Scritto da Red.
Lunedì 27 Febbraio 2017 13:41



MARZANO DI NOLA – "Un giro d'affari di svariati miliardi di euro è il business dell'accoglienza che non conosce crisi e neanche regole. È il paradiso delle coop che gestiscono ingenti fondi senza una chiara e trasparente rendicontazione, visto che secondo le regole attuali i soggetti che gestiscono gli immigrati oggi non devono giustificare come hanno speso i soldi pubblici ricevuti: niente fatture, niente scontrini, niente dettaglio di spese.

Questo business – dichiara in una nota Addeo Trifone, segretario cittadino di Fratelli d'Italia-An – è arrivato anche a Marzano di Nola, una piccola comunità di circa 1700 abitanti, con la richiesta di accoglienza da parte di una cooperativa privata di circa 30/40 migranti, confermata nell'assemblea popolare promossa dal sindaco di Marzano di Nola dott. Greco Trifone da una nota della Prefettura di Avellino dell'imminente arrivo di immigrati che saranno ospitati presso strutture di accoglienza messe a disposizione da privati.

Notizie che hanno portato malumori nella nostra comunità, già afflitta dalla disoccupazione giovanile, ed accogliere migranti "con vitto, alloggio e stiratura", come diceva il grande Totò, ritengo non sia giusto nei confronti di quei giovani Marzanesi che cercano lavoro o devono emigrare all'estero per poter lavorare.

Io credo che l'emergenza reale sia quella dell'integrazione di questi poveri migranti che in un territorio ad alto rischio di criminalità e di disoccupazione potrebbero essere soggetti facilmente deviati alla non legalità oppure sottopagati e resi schiavi da aziende di manovalanza. Voglio ribadire che noi Marzanesi siamo una comunità che si è sempre contraddistinta per l'ospitalità e l'accoglienza e non siamo razzisti. Infine dichiaro che il gruppo di Fdi-An di Marzano di Nola sarà in prima linea al fianco dei Marzanesi per opporsi a questa invasione ed all'accoglienza business.